

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
-SEZIONE FALLIMENTARE-
AVVISO DI VENDITA

Concordato Preventivo n. 4/2019
ITALMARE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Giudice delegato: dott.ssa Valentina Vitulano

La sottoscritta avv. Loredana Ambrosio, con studio in Pompei (NA) alla via Astolette n° 129, p.e.c. *loredana.ambrosio@ordineavvocatita.it*, liquidatore giudiziale dei beni della procedura in epigrafe indicata, nominata con decreto di omologa del 24/04/2025, visti gli articoli da 105 a 108 ter L.F. e 182 L.F.,

AVVISA

che il giorno 20 gennaio 2026, alle ore 15:30, procederà alla vendita telematica sincrona al miglior offerente, del seguente bene:

- LOTTO UNICO - quota di partecipazione pari al 18,75 per cento del capitale sociale della società ATP-SRL con sede in Angri (SA) alla via Casa Pagano, n. 31, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Salerno 02162800656, numero REA SA-210061, costituita in data 16/10/1985.

La Società ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione, il commercio e l'installazione di prodotti e di semilavorati pultrusi realizzati con plastici rinforzati per uso elettrico e non, nonché di materie prime, semilavorati, macchinari ed impianti completi direttamente od indirettamente attinenti ai prodotti di cui sopra, per conto proprio o di terzi; - nolo a freddo di macchinari, attrezzature e impianti. La società potrà svolgere tutte le altre attività commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo strumentali, accessorie, connesse, necessarie o utili per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, assumere interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi o imprese aventi per oggetto attività analoghe, affini o connesse alle proprie, sia direttamente che indirettamente, sia in Italia che all'estero, nonché rilasciare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, il tutto purché non nei confronti del pubblico e purché tali attività non vengano svolte in misura prevalente rispetto a quelle che costituiscono l'oggetto sociale.

Il capitale sociale della società è pari a euro 1.366.560,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato.

Il prezzo base della vendita è pari a euro 629.788,68 (seicentoventinovesettecentoottantotto/68) ed aumento minimo, in caso di gara, non inferiore a euro 5.000,00 (mille/00).

La determinazione del prezzo base d'asta è stata indicata nel piano delle attività di liquidazione che i commissari giudiziali nella propria relazione ex art. 172 L.F. hanno ritenuto congruo, come da perizia giurata del dott. Emiliano Marocco asseverata in data 16/06/2023, in quanto compreso in un range tra euro 522.695,13 e euro 736.882,23 di valori stimati.

CONDIZIONI DELLA VENDITA DELLE PARTECIPAZIONI

La cessione avrà luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova la società della quale si detengono le quote come sopra descritte.

Le informazioni qui fornite sono a fini puramente informativi. Gli interessati dovranno constatare personalmente la situazione contabile e patrimoniale della società partecipata direttamente prendendo visione di quanto sia utile ai fini della formulazione dell'offerta sotto la propria responsabilità e raccogliendo le informazioni necessarie, cosicché l'offerta presentata abbia in tali verifiche il proprio fondamento valutativo con esonero del liquidatore giudiziale da ogni responsabilità al riguardo.

La cessione avrà luogo a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova la società partecipata, così come descritta nei documenti a disposizione su richiesta degli offerenti.

La vendita si deve considerare non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione del prezzo né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della procedura essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene. La vendita inoltre avverrà senza che la procedura assuma alcuna garanzia in ordine all'effettiva consistenza sia qualitativa che quantitativa del patrimonio della società partecipata, la quale resta a rischio e pericolo dell'acquirente, anche per quanto riguarda le eventuali sopravvenienze passive che dovessero verificarsi tra la data in cui viene formulata la proposta e quella in cui verrà formalizzata la cessione.

L'aggiudicatario rinuncia, per la stessa formulazione dell'offerta, a far valere in futuro nei confronti della procedura qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, consistenza, sussistenza dei beni oggetto della presente vendita.

La procedura è altresì esonerata da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi.

L'offerta deve riguardare esclusivamente l'intera "quota di partecipazione" di cui al presente "avviso di vendita". Nessun ulteriore elemento apportato dall'offerente sarà oggetto di valutazione.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad espletare qualsivoglia procedura, ove prevista dallo statuto della società partecipata, per rendere opponibile alla stessa il trasferimento della partecipazione, fermo restando che la cessione si intenderà perfezionata, sì da divenire definitiva, a prescindere dal buon esito della stessa.

A norma dell'art. 2471, 3° comma, c.c. ed in osservanza a quanto stabilito dallo statuto della società in ordine al diritto di prelazione dei soci, il liquidatore giudiziale provvederà ad avvisare dell'esito dell'asta la società partecipata, nonché i soci. Entro dieci giorni dall'aggiudicazione la società partecipata potrà presentare un altro acquirente che offra lo stesso prezzo dell'aggiudicatario. Decorso il termine previsto dalla legge senza che la società abbiano presentato alcuna offerta e decorso il termine previsto dallo statuto senza che i soci abbiano presentato alcuna offerta in prelazione, l'aggiudicazione provvisoria dovrà intendersi definitiva. La presentazione di un terzo da parte della società dovrà avvenire a firma del legale rappresentante della stessa ed essere inoltrata al sottoscritto liquidatore a mezzo lettera raccomandata. Per il rispetto del termine di dieci giorni farà fede la data di ricevimento della comunicazione, restando irrilevante la data di spedizione. Alla comunicazione dovranno essere allegati: certificato del registro delle imprese (non anteriore di dieci giorni dalla data della comunicazione) da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire nella specie; i dati completi e i documenti relativi all'acquirente presentato (quali sarebbero stati necessari in caso di diretta presentazione da parte di questi di domanda di partecipazione e pertanto come di seguito indicati).

MODALITA' E FORMALITA' DELLA VENDITA

Gli interessati all'acquisto dovranno formulare le offerte irrevocabili esclusivamente in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione documenti, sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sopra indicate, entro le ore 12.00 del giorno 19 gennaio 2026, inviandole all'indirizzo

di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia
offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- per le persone fisiche: il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- per le persone giuridiche: la ragione sociale, il codice fiscale e/o partita iva, sede legale, oltre a visura camerale aggiornata da cui risulta la vigenza della società, l'assenza di procedure concorsuali, il nome e i dati del legale

rappresentante in carica e la puntuale indicazione dei rispettivi poteri, attribuiti direttamente dall'atto costitutivo o dallo statuto, ovvero da apposita e idonea delibera dell'organo competente (assemblea o consiglio). In tale ultimo caso dovrà essere allegata anche copia della relativa delibera contenente la delega e l'attribuzione dei poteri.

L'offerta deve indicare:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo sopra riportato;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 60 giorni dall'aggiudicazione); in mancanza di alcuna indicazione il termine si intenderà di giorni 60;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- espressa dichiarazione di aver preso visione e, quindi, di ben conoscere la perizia di stima con i relativi allegati in atti;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 4/2019 ITALMARE SRL IN LIQUIDAZIONE al seguente IBAN IT03C0514240290CC1666010269, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 4/2019 ITALMARE SRL IN LIQUIDAZIONE – LOTTO UNICO – VERSAMENTO CAUZIONE", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La

restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

UDIENZA DI DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

- L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

- La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

- In caso di unica offerta il bene si intenderà provvisoriamente aggiudicato al soggetto indicato nell'offerta stessa per il prezzo non inferiore al prezzo base come sopra individuato, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione riconosciuto ai soci da esercitarsi nelle forme e nei modi sopra indicati.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

L'asta al rialzo un rilancio minimo pari ad euro 5.000,00.

Per garantire la massima competitività e assicurare il massimo realizzo alla procedura l'asta è soggetta alla regola del *time extension*; ciò significa che se il potenziale acquirente inserisce un'offerta durante gli ultimi 5 minuti di gara, la conclusione dell'asta viene prolungata per ulteriori cinque minuti dando così modo ai concorrenti di rilanciare. Per tale ragione, non possibile stabilire un orario di chiusura certo.

In caso di gara, trascorsi 5 minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, il lotto sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste Giudiziarie Inlinea Spa, allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale. L'aggiudicazione non potrà essere definitiva poiché, come previsto dallo statuto societario e in conformità alla normativa codicistica il professionista notificherà ai soci con lettera raccomandata e/o a mezzo posta elettronica certificata, gli elementi essenziali della migliore offerta ricevuta al fine di consentire l'esercizio del diritto di prelazione. Entro 10 giorni liberi dalla ricezione della comunicazione, il socio che intende esercitare la prelazione, dovrà, a pena di decadenza, presentare, con ogni mezzo che possa fornire prova certa di avvenuta consegna un'offerta di pari prezzo oltre oneri. Pertanto, l'aggiudicazione alla gara sarà a titolo provvisorio sino allo spirare del termine concesso alla società e diventerà definitivo trascorso detto termine senza che la società si avvalga di tale opzione.

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La formalizzazione della cessione delle azioni avverrà mediante atto notarile, avanti a un notaio scelto in comune accordo tra aggiudicatario e professionista e saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri, anche fiscali, e le spese relative al trasferimento.

ADEMPIMENTI E PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La vendita delle quote di partecipazione sarà soggetta a i.v.a. e/o imposta di registro a seconda del regime fiscale vigente al momento del trasferimento del bene e/o in base alle condizioni fiscali soggettive dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione già versata, entro 60 (sessanta) giorni dalla conferma dell'aggiudicazione da parte degli organi della procedura, mediante assegno

ASTE GIUDIZIARIE

circolare e/o bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura CONCORDATO PREVENTIVO 4/2019 ITALAMARE SRL al seguente IBAN IT03C0514240290CC1666010269, con avvertenza che in caso di inadempienza la cauzione sarà trattenuta a titolo di penale con contestuale annullamento dell'aggiudicazione, con avvertenza che in caso di inadempienza la cauzione sarà trattenuta a titolo di penale con contestuale annullamento dell'aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, comprese le spese notarili, di registrazione, trascrizione, vulture ed accessorie, si intendono poste a carico dell'aggiudicatario.

Il trasferimento della proprietà avverrà con l'integrale pagamento del prezzo e dell'importo dovuto per imposte.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 105, 107 e 108 L.F.

DISPOSIZIONI FINALI

La pubblicità dell'avviso di vendita sarà effettuata a cura del liquidatore giudiziale mediante inserimento sul sito sul portale "Astegiudizaire.it", sull'App "Aste Giudiziarie" e sul periodico quindicinale "Aste Giudiziarie" in versione digitale nonché sul portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare lo studio dell'avv. Loredana Ambrosio (tel. 081 8505797 - mobile 3385661752 - e-mail: studio.ambrosio@virgilio.it).

Il liquidatore giudiziale
(avv. Loredana Ambrosio)